



Uniti Notizie

Collegamento telematico tra le Comunità della PSSG

Vicenza, 26 febbraio 2018

07/2018

UN SEME È STATO PIANTATO. Mafambisse (Mozambico)

*"Poe a semente na terra, não será em vão; não te preocupe a colheita, planta para o irmão...
= metti la semente nella terra, non sarà in vano; non preoccuparti del raccolto, pianta per il fratello..."*

"Questo canto brasiliano esprime molto bene i sentimenti e la speranza con cui il 29 gennaio abbiamo dato inizio alla futura (speriamo) "Casa di formazione" in Mozambico. Da tempo vari giovani esprimevano il desiderio di unirsi a noi nel servizio al regno, così dopo lungo e sofferto discernimento i superiori ci hanno dato l'ok per iniziare una esperienza di accompagnamento di alcuni giovani. Casa di formazione è tra virgolette perché in realtà non vogliamo nemmeno chiamarla così per il momento. Infatti è solo una casa in affitto che noi abbiamo messo a disposizione di 4 giovani perché possano frequentare il corso propedeutico nel seminario diocesano (e uno il 4° anno di filosofia nell'università pubblica) potendo nello stesso tempo fare una prima esperienza di vita comunitaria (in una abitazione autogestita) e poter, nella vicinanza con noi, approfondire il loro discernimento vocazionale e nello stesso tempo la conoscenza della nostra storia e carisma. La casa, vicina al seminario diocesano è lontana da noi 40 km così che non sarà facile l'accompagnamento, ma i quattro giovani trascureranno il sabato e la domenica con noi (adattandosi agli spazi ristretti della casa) per poter dialogare e riflettere con noi e capire la volontà di Dio.

Non nascondiamo le nostre titubanze nell'iniziare questa esperienza, ma l'aiuto di Pierluigi che è arrivato da una settimana per poterci aiutare in questi primi passi e l'entusiastica disponibilità dei giovani nell'accogliere la nostra proposta ci fanno sperare bene per un futuro che è tutto nelle mani di Dio, mentre noi ci sforziamo di interpretare la sua volontà e di dare i passi possibili perché se quella piantata è buona semente possa un giorno dar frutti abbondanti.

L'annuncio diventa allora una richiesta di preghiera affinché possiamo fare, nella comunione, quelle scelte necessarie perché un giorno l'Africa non sia solo dura terra da evangelizzare, ma anche terra fertile per futuri evangelizzatori.

Don Piergiorgio e don Michele

SE HA SEMBRADO UNA SEMILLA. MAFAMBISSE (MOZAMBIQUE)

"Poe a semente na terra, não será em vão; não te preocupe a colheita, planta para o irmão..."

= pones la semilla en la tierra, no será en vano; No te preocupes por el cultivo, planta para el hermano...

"esta canción brasileña expresa muy bien los sentimientos y la esperanza con que el 29 de enero comenzamos el futuro (esperemos)" casa de la formación "en Mozambique. Varios jóvenes expresaron el deseo de unirse a nosotros en el servicio al Reino, así que después de largo y sufrido discernimiento los superiores nos dieron la autorización para comenzar una experiencia de acompañamiento de algunos jóvenes. La formación de la casa está entre comillas porque en realidad ni siquiera queremos llamarlo así por el momento. De hecho, es sólo una casa en alquiler que hemos hecho a disposición de 4 jóvenes para que puedan asistir al curso preparatorio en el seminario diocesano (y uno el 4to año de filosofía en la Universidad Pública), mientras que ser capaz de hacer una primera experiencia de La vida comunitaria (en una casa autogestionada) y poder, en la cercanía con nosotros, profundizar su discernimiento vocacional y al mismo tiempo el conocimiento de nuestra historia y carisma.

La casa, cercana al seminario Diocesano, dista de ser de 40 km para que no sea fácil de acompañar, pero los cuatro jóvenes pasan por alto el sábado y el domingo con nosotros (adaptándose a los espacios confinados de la casa) para poder dialogar y reflexionar con nosotros y entender el Voluntad de Dios.

No ocultamos nuestra vacilación al iniciar esta experiencia, pero la ayuda de Pierluigi que ha llegado una semana para ayudarnos en estos primeros pasos y la disponibilidad entusiasta de los jóvenes para acoger nuestra propuesta me hacen esperar bien. Para un futuro que está todo en las manos de Dios, mientras nos esforzamos por interpretar su voluntad y dar los pasos posibles porque si eso plantado es una buena semilla, un día puede dar abundante fruta.

El anuncio se convierte entonces en una petición de oración para que podamos hacer, en comunión, las elecciones necesarias porque un día África no es sólo tierra dura para evangelizar, sino también una tierra fértil para futuros evangelizadores.

